

Il Sole **24 ORE**.com

TECNOLOGIA & BUSINESS [Stampa l'articolo](#) [Chiudi](#)

Al via la notte bianca della ricerca scientifica europea

di Maria Antonietta Romano

Si faranno le ore piccole, venerdì 28 settembre in tutta Europa, dall'Islanda passando per la Svizzera finanche a Israele e Turchia. Ma non sarà una notte bianca di shopping, bensì una notte all'insegna della curiosità, dell'apprendimento. E ovviamente del divertimento. È la notte dei ricercatori. Promossa e finanziata dalla Ue. Scienza ma anche musica (balli, concerti, rockbands di professori e studenti in piazza), storia, cultura. Molte le iniziative in programma volte a stimolare e coinvolgere tutte le persone, dai più piccoli ai più grandi. Alcune singolari e un po' avventurose come Black House (scena del crimine uso della strumentazione per identificare il colpevole) in Francia e in Slovenia, gli scavi archeologici (in Austria in un sito celtico, e a Napoli nel sito paleocristiano di Cimitile), oppure a bordo delle navi laboratorio effettuando campionamenti di acqua marina alla ricerca di inquinanti in Grecia o alla ricerca di nitriti e nitrati in frutta e verdura nella Repubblica Ceca per finire con prove di vinificazione e caseificazione a Foggia. Non si contano le visite guidate celesti (vere o virtuali), i laboratori aperti al pubblico (open labs), i work shops, le exhibition interattive, i caffè scientifici, per non parlare della proiezione di film e relative discussioni da un punto di vista scientifico. Per i più piccoli nella Ile de France ci saranno "Le lezioni di Marie Curie", basate su lezioni originali di fisica e chimica tenute dalla scienziata ai bambini. In Italia questa notte verrà celebrata a Napoli, a Frascati, a Torino e dintorni e in Puglia con bus navette dirette verso l'Osservatorio e il Planetario (a Torino) e verso i centri di ricerca Infn, Enea, Inaf, Cnr, Esa (a Frascati) e open labs all'Università e al Policlinico di Bari.

© Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti sono riservati